

# al Planetario di Bedonia

**PROGETTO PRISMA**

**Prima Rete Italiana  
per la Sorveglianza  
di Meteore e Atmosfera**

Al progetto partecipano ricercatori dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e delle Università, Associazioni culturali, Gruppi di Astrofili e Osservatori Astronomici e Meteorologici regionali e locali.

Anche le Scuole sono coinvolte con un programma didattico e con laboratori di astronomia che intendono far partecipare gli studenti e i singoli cittadini alle attività di ricerca del progetto, fianco a fianco con i ricercatori.

Il progetto segue la filosofia del "citizen science" e viene sviluppato grazie anche al sostegno finanziario della Fondazione Cariparma.



## per contatti ed informazioni:

[planetario.bedonia@google.it](mailto:planetario.bedonia@google.it)

[www.google.it](http://www.google.it)

[www.planetariobedonia.org](http://www.planetariobedonia.org)

Il sito italiano del progetto Prisma: <https://prisma.oato.inaf.it>

## dove siamo:

Planetario di Bedonia, presso il Seminario Vescovile  
via Don S. Raffi, 30 - 43041 Bedonia (PR)



# OSSERVIAMO IL CIELO e in particolare meteore, fireball e bolidi

Il progetto PRISMA prevede la realizzazione di una rete italiana di camere all-sky per l'osservazione di meteore brillanti (fireball e bolidi), al fine di determinare le orbite degli oggetti che le provocano e delimitare con un buon grado di approssimazione le aree dell'eventuale caduta di frammenti per poter recuperare le meteoriti. Il monitoraggio sistematico della copertura nuvolosa e dell'attività elettrica sarà usato anche per la validazione di modelli meteorologici.

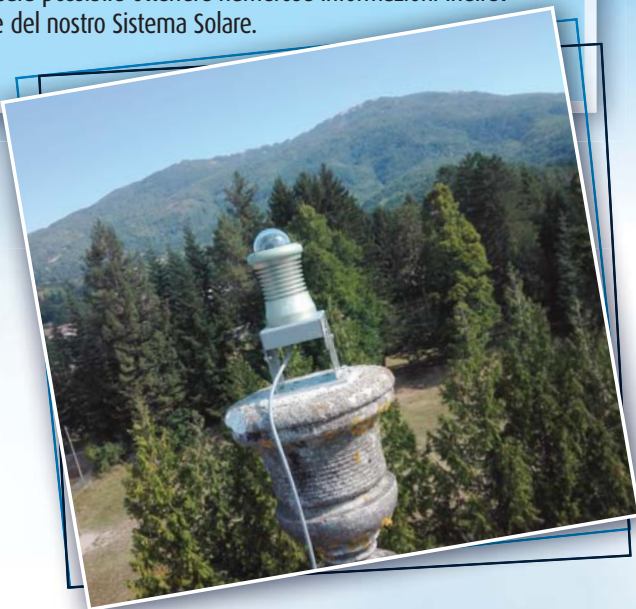
Il Planetario di Bedonia ha aderito all'iniziativa, installando sul tetto del Seminario una camera PRISMA (Fripon) in grado di rilevare e trasmettere dati e partecipando così ai gruppi di lavoro che si sono attivati attorno a questo progetto.

La raccolta di dati è unica nel suo genere, estesa su tutto il territorio nazionale, realizzata in continua per tutte le ore del giorno e per tutto l'anno, con una raccolta di dati accessibili a tutti.

I dati raccolti in maniera sistematica contribuiranno al perfezionamento dei modelli di interazione dei corpi cosmici con l'atmosfera che a tutt'oggi presentano ancora molte lacune a causa della mancanza di dati osservativi di qualità.

Dall'analisi dei meteoriti raccolti a terra - analisi chimica, geologica e morfologica - sarà possibile ottenere numerose informazioni indirette sulla origine del nostro Sistema Solare.

La telecamera all-sky sul terrazzo sopra il Seminario di Bedonia. Sullo sfondo il paesaggio appenninico con il monte Pelpi che sovrasta la città di Bedonia.



Fireball e bolide sono termini astronomici per indicare meteore particolarmente brillanti e spettacolari che possono essere agevolmente viste anche di giorno da un'ampia regione.

Le meteore, anche chiamate stelle cadenti, sono la traccia visibile dei meteoroidi che entrano nell'atmosfera terrestre con un'alta velocità. Un fireball è una meteora che raggiunge una luminosità uguale o superiore a quella di Venere, il terzo astro più brillante nel cielo.

I fireball che esplodono e si frammentano durante la caduta sono chiamati in gergo tecnico bolidi.

Durante l'ingresso nell'atmosfera, l'oggetto impattante è rallentato e riscaldato per attrito e parte dell'energia generata dall'attrito provoca l'erosione dell'oggetto, e nella maggior parte dei casi la sua successiva rottura. La frammentazione aumenta l'effetto dell'attrito, causando ulteriore erosione e frammentazione, fino a quando la differenza tra le forze di pressione di fronte e dietro l'oggetto ne provocano la completa e catastrofica distruzione.

Sebbene in genere gli oggetti che generano un fireball non siano grandi a sufficienza per sopravvivere intatti al passaggio in atmosfera, spesso frammenti o meteoriti possono venir recuperati a terra.

La più grande meteorite esistente in Italia, conservata al Museo Mineralogico della Università la Sapienza di Roma. Il meteorite, caduto in Somalia, è stato trovato nel 1921 in località Dersa, ad est di Uegin, e pesa 252 Kg.



# al Planetario di Bedonia

Il progetto segue la filosofia del "citizen sciences".

Al progetto partecipano ricercatori dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e delle Università, Associazioni culturali, Gruppi di Astrofili e Osservatori Astronomici e Meteorologici regionali e locali.

Anche le Scuole sono coinvolte con un programma didattico e con laboratori di astronomia che intendono far partecipare gli studenti e i singoli cittadini alle attività di ricerca del progetto, fianco a fianco con i ricercatori.

## per contatti ed informazioni:

[planetario.bedonia@gogol.it](mailto:planetario.bedonia@gogol.it)

[www.gogol.it](http://www.gogol.it)

[www.planetariobedonia.org](http://www.planetariobedonia.org)

Il sito italiano del progetto Prisma: <https://prisma.oato.inaf.it>

## dove siamo:

Planetario di Bedonia, presso il Seminario Vescovile  
via Don S. Raffi, 30 - 43041 Bedonia (PR)

## PROGETTO PRISMA

**Prima Rete Italiana  
per la Sorveglianza  
di Meteore e Atmosfera**